



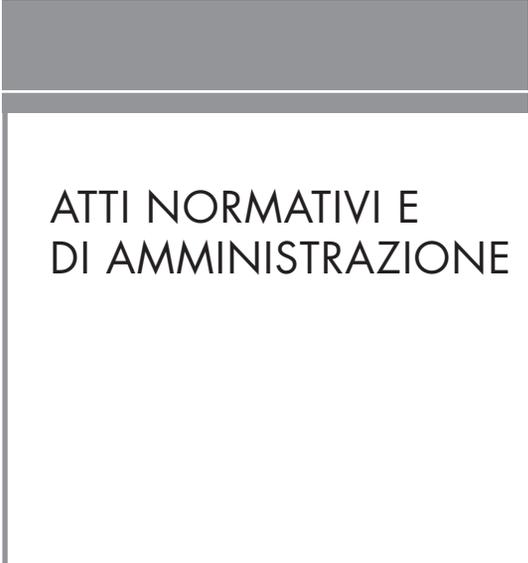
MINISTERO DELLA
PUBBLICA ISTRUZIONE

ANNO 134°

Roma, 19 - 26 luglio 2007

N. 29 - 30

BOLLETTINO UFFICIALE



ATTI NORMATIVI E
DI AMMINISTRAZIONE

Poste Italiane S.p.A. - sped. in abb. post. 70% - DCB Roma

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - 2007

ATTI NORMATIVI E DI AMMINISTRAZIONE

Circolare 15 marzo 2007, n. 28 (prot. 2613)

Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nelle scuole statali e paritarie per l'anno scolastico 2006/2007. *Pag.* 5

Circolare 23 marzo 2007, n. 33 (prot. 2937/ORD/U08/AA/Vs1)

Espletamento funzioni collegi dei revisori dei conti ex INDIRE ed ex IRRE. » 14

Circolare 27 marzo 2007, n. 34 (prot. 3091/ORD/U08/B/V19)

Servizio nazionale di valutazione. Rilevazione di sistema - Anno scolastico 2006-2007. . . » 16

Direzione generale per le risorse umane del ministero, acquisti e affari generali.

Atti di amministrazione relativi a personale dell'Amministrazione centrale e dell'Amministrazione scolastica periferica. » 18

Dichiarazioni di equipollenza di titoli stranieri di studio

Centro servizi amministrativi di Vicenza. » 23

Centro servizi amministrativi di Vicenza. » 24

Centro servizi amministrativi di Vicenza. » 25

Centro servizi amministrativi di Vicenza. » 26

Centro servizi amministrativi di Vicenza. » 27

Centro servizi amministrativi di Vicenza. » 28

Centro servizi amministrativi di Vicenza. » 29

Centro servizi amministrativi di Vicenza. » 30

Centro servizi amministrativi di Vicenza. » 31

Centro servizi amministrativi di Vicenza. » 32

Centro servizi amministrativi di Vicenza. » 33

Centro servizi amministrativi di Vicenza. » 34

Centro servizi amministrativi di Vicenza. » 35

Centro servizi amministrativi di Vicenza. » 36

Centro servizi amministrativi di Vicenza. » 37

Centro servizi amministrativi di Vicenza. » 38

Centro servizi amministrativi di Vicenza. » 39

Ufficio scolastico provinciale di Vicenza. » 40

Ufficio scolastico provinciale di Vicenza. » 41

Circolare 15 marzo 2007, n. 28 (prot. 2613)

Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nelle scuole statali e paritarie per l'anno scolastico 2006/2007.

DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE
DIREZIONE GENERALE PER GLI ORDINAMENTI SCOLASTICI

Ai Direttori Generali degli
Uffici Scolastici Regionali
LORO SEDI

Al Sovrintendente Scolastico
per la Provincia di
T R E N T O

Al Sovrintendente Scolastico per
la scuola in lingua italiana
B O L Z A N O

All'Intendente Scolastico
per la scuola in lingua tedesca
B O L Z A N O

All'Intendente Scolastico per la
scuola delle località ladine
B O L Z A N O

Al Sovrintendente Scolastico
per la Regione Valle d'Aosta
A O S T A

Agli Uffici scolastici provinciali
LORO SEDI

Ai Dirigenti delle istituzioni
scolastiche
LORO SEDI

e, p.c Al Gabinetto del Ministro - SEDE

All'Ufficio Legislativo - SEDE

L'esame finale del primo ciclo, come è ben noto a tutti gli insegnanti, coincide con la conclusione di una lunga e complessa fase processuale, e al tempo stesso apre nuovi scenari nel percorso di formazione culturale e personale di ciascun ragazzo.

Da una parte, l'esame assume infatti una particolare importanza, perché conclude un percorso scolastico nel quale, ad una base conoscitiva generale, ha fatto seguito una sistematizzazione dei saperi su cui si fondano le consapevoli scelte per il futuro.

L'esame, dall'altra, pur con le criticità proprie dell'età adolescenziale, coincide con una fase evolutiva, contrassegnata, per ciascun ragazzo, dai processi di maturazione della personalità, da un insieme particolarmente ricco di relazioni interpersonali, dall'emergere in modo più chiaro di interessi e vocazioni.

Pertanto, gli insegnanti vorranno riservare, come di consueto, particolare attenzione a questa fase conclusiva del ciclo di istruzione. In merito assumono uno specifico rilievo gli interventi relativi alla predisposizione degli strumenti di valutazione, allo svolgimento dell'esame di Stato e alla certificazione delle competenze.

Per parte sua, il Ministero ha già avuto modo nella fase iniziale di questo anno scolastico di intervenire (nota di indirizzo del 31 agosto 2006 e nota del 10 novembre 2006) su alcuni aspetti connessi con gli adempimenti conclusivi e con l'esame finale del primo ciclo di istruzione. Alcune recenti modifiche normative hanno poi interessato direttamente l'esame di Stato con cui si conclude la scuola secondaria di I grado.

La predisposizione di prove da parte dell'Invalsi per l'esame conclusivo del primo ciclo, di cui all'art. 3, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 286/2004, è stata infatti annullata dall'art. 3 della legge 11 gennaio 2007, n. 1. Di conseguenza, è stata confermata l'esclusiva competenza delle commissioni esaminatrici nel predisporre tutte le prove di esame.

Tenendo conto, pertanto, della nuova configurazione di questo settore scolastico, e sulla scorta del parere espresso dal Consiglio Nazionale della Pubblica Istruzione, si ritiene utile fornire un quadro generale di riferimento per gli adempimenti necessari.

ATTIVITÀ PRELIMINARI ALL'ESAME

Si segnalano di seguito le principali attività della fase preparatoria allo svolgimento dell'esame di Stato.

1. Validità dell'anno scolastico

Ai sensi del primo comma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 59/2004, i docenti debbono accertare per ciascun alunno la validità dell'anno scolastico sulla base della sua frequenza alle lezioni: "Ai fini della validità dell'anno, per la valutazione degli allievi è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 10. Per casi eccezionali, le istituzioni scolastiche possono autonomamente stabilire motivate deroghe al suddetto limite."

Per tale adempimento il computo della frequenza dovrà essere, pertanto, attuato con riferimento all'orario complessivo delle attività e degli insegnamenti obbligatori e facoltativo-opzionali; i criteri per eventuali deroghe connesse a particolari tipologie di assenza dovranno essere preventivamente definiti dagli organi di istituto. Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvederà pertanto alla formale validazione dell'anno scolastico, computando preliminarmente il monte ore annuo delle presenze e applicando eventualmente i criteri derogatori stabiliti.

2. Ammissione all'esame

Non è più prevista l'ammissione all'esame. Infatti, le norme che prevedevano, ai fini dell'ammissione degli alunni all'esame di Stato, un giudizio di idoneità da parte del consiglio di classe, sono state abrogate dall'art. 19 del decreto legislativo n. 59/2004 con effetto dal corrente anno scolastico.

Pertanto, non trovano più applicazione gli articoli 177 (valutazione e scheda personale dell'alunno) e 183 (ammissione all'esame di licenza) del Testo unico (decreto legislativo 296/1994) che, in diverso modo, fino al precedente anno scolastico, disciplinavano l'istituto dell'ammissione all'esame di Stato.

L'ammissione, conseguentemente, è disposta d'ufficio nei confronti di tutti gli alunni frequentanti l'ultimo anno di corso della scuola secondaria di I grado, indipendentemente dalla valutazione degli apprendimenti conseguiti al termine dell'anno scolastico e, comunque, alla sola condizione del raggiungimento del monte ore annuo di presenze di cui al precedente paragrafo.

3. Predisposizione relazione finale del consiglio di classe

Pur in presenza della abrogazione del giudizio di idoneità e ammissione all'esame (ex-comma 5 dell'art. 177 del Testo Unico), viene confermata l'importanza della relazione finale del consiglio di classe, in cui sono presentati le attività e gli insegnamenti effettivamente svolti, le linee didattiche seguite, gli interventi effettuati - compresi quelli eventuali di sostegno e di integrazione - e la sintesi di quanto la programmazione educativa e didattica, impostata nel triennio, ha via via ipotizzato, verificato e vagliato. Sarà poi la scheda individuale di valutazione, completa di giudizi analitici per disciplina e di giudizio globale conclusivo del terzo anno, a consentire una conoscenza sufficientemente completa del risultato cui ciascun alunno è pervenuto sia in relazione allo sviluppo delle capacità che al possesso dei contenuti culturali.

Valgono in proposito, per questi adempimenti preliminari all'esame, le indicazioni, per quanto compatibili, fornite dalla Ordinanza ministeriale 21 maggio 2001, n. 90 che, fatte salve le modifiche richiamate dalla presente circolare, è da considerare base di riferimento per ogni altro adempimento relativo allo svolgimento dell'esame di Stato.

SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO

Sulle discipline di studio riguardanti il curriculum della scuola secondaria di I grado sono intervenute modifiche che incidono sulle prove d'esame.

L'attuale configurazione del curriculum comprende infatti lo studio di una seconda lingua comunitaria e una diversa strutturazione dell'area tecnologica, così come disposto dal decreto legislativo n. 59/2004 e dal decreto legislativo n. 226/2005.

Per le scuole di lingua tedesca e ladina della provincia di Bolzano, di lingua francese della Valle d'Aosta e di lingua slovena per le province di Trieste e Gorizia si confermano le disposizioni specifiche in materia di prove linguistiche.

1. Prove scritte

Sulla base della consolidata e sperimentata prassi, peraltro richiamata dalla ordinanza ministeriale n. 90/2001, è prevista di norma l'effettuazione di tre prove scritte, da svolgersi su tre giorni diversi e per una durata oraria definita, in modo coordinato, dalle commissioni esaminatrici. Si rammenta, in proposito, di tener conto nella calendarizzazione delle prove della presenza di alunni di religione ebraica.

La prova scritta di **italiano** è opportuno sia formulata in modo da consentire all'alunno di mettere in evidenza la propria capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze acquisite.

La prova dovrà accertare la coerenza e la organicità del pensiero, la capacità di espressione personale e il corretto ed appropriato uso della lingua.

Nel rispetto dell'autonomia delle singole scuole, tenendo conto dell'esperienza consolidata, la prova di italiano si svolge sulla base di almeno tre tracce, formulate in modo da rispondere quanto più è possibile agli interessi degli alunni. Le tracce, a scelta del candidato, terranno conto delle seguenti indicazioni di massima:

- esposizione in cui l'alunno possa esprimere esperienze reali o costruzioni di fantasia (sotto forma di cronaca, diario, lettera, racconto o intervista ecc.);
- trattazione di un argomento di interesse culturale o sociale che consenta l'esposizione di riflessioni personali;
- relazione su un argomento di studio, attinente a qualsiasi disciplina.

Per quanto riguarda le **lingue comunitarie** che, per la prima volta in modo generalizzato, costituiscono oggetto di valutazione di esame, mentre, da una parte, deve essere affermata la pari dignità di entrambi gli insegnamenti delle lingue comunitarie (inglese e altra lingua scelta dalla scuola), dall'altra, tale parità deve essere praticata in modo graduale per renderla sostanzialmente credibile.

Pertanto, in questo anno di prima applicazione, è opportuno, per quanto riguarda in particolare la prova scritta, prevedere che l'effettuazione di tale prova per la seconda lingua abbia carattere sperimentale.

In via generalizzata la prova scritta riguarderà la prima lingua comunitaria. Previa delibera del collegio dei docenti, potrà essere sperimentata la prova scritta unica delle due lingue comunitarie, articolata su contenuti afferenti la prima e la seconda lingua comunitaria. In tal caso la prova potrà attuarsi in forme differenziate (elaborato, composizione, questionario, simulazione di dialogo, ecc.), con conseguente valutazione riferita agli insegnamenti di entrambe le lingue.

Nella predisposizione e nella valutazione della prova di seconda lingua comunitaria per gli alunni che vengono a trovarsi in una condizione di ripetenza e/o che non hanno potuto usufruire di tale insegnamento per l'intero corso, le commissioni tengono conto della durata dello specifico percorso compiuto e dei relativi livelli di competenza conseguiti.

Nel caso in cui la scuola, su delibera del collegio, non abbia incluso la seconda lingua comunitaria nell'unica prova scritta, dovrà prevedere che essa sia oggetto di specifica trattazione e valutazione in sede di colloquio pluridisciplinare.

Le istituzioni scolastiche interessate da esperienze consolidate di bilinguismo possono deliberare autonomamente lo svolgimento di **prove scritte separate delle due lingue comunitarie**.

La prova scritta di **matematica ed elementi di scienze e tecnologia** deve tendere a verificare le capacità e le abilità essenziali individuate dal curriculum di studi.

La prova può essere articolata su più quesiti, che non comportino soluzioni dipendenti l'una dall'altra per evitare che la loro progressione blocchi l'esecuzione della prova stessa.

Nel rispetto dell'autonomia delle scuole, sulla base dell'esperienza consolidata, i quesiti potranno toccare aspetti numerici, geometrici e tecnologici, senza peraltro trascurare nozioni elementari nel campo della statistica e della probabilità.

Uno dei quesiti potrà riguardare gli aspetti matematici di una situazione avente attinenza con attività svolte dagli allievi nel corso del triennio nel campo delle scienze sperimentali.

Ogni commissione deciderà se e quali strumenti di calcolo potranno essere consentiti, dandone preventiva comunicazione ai candidati.

È tassativamente vietato l'uso di telefoni cellulari.

2. Colloquio pluridisciplinare

Come è consuetudine consolidata, il colloquio, condotto collegialmente alla presenza dell'intera commissione esaminatrice, dovrà consentire di valutare, attraverso il coinvolgimento delle varie discipline di studio, la maturazione globale dell'alunno.

Nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e della responsabilità delle singole commissioni esaminatrici, il colloquio pluridisciplinare, per quanto attiene agli approfondimenti delle singole discipline di studio, potrà essere condotto in modo autonomo, assumendo, eventualmente, a riferimento le indicazioni contenute nel decreto ministeriale 26 agosto 1981, fatti salvi gli opportuni aggiornamenti curriculari e normativi sopravvenuti, nonché altri criteri autonomamente individuati anche sulla base di qualificate esperienze realizzate.

Come per altre discipline, per quanto riguarda la valutazione delle due lingue comunitarie la commissione esaminatrice provvederà a verificare quali capacità e competenze (nella fattispecie, di livello differenziato) sono state conseguite dall'alunno.

Per le sole classi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio pluridisciplinare, viene verificata, come espressamente previsto dal decreto ministeriale n. 201/1999, anche la competenza musicale raggiunta al termine del triennio sia sul versante della pratica esecutiva, individuale e/o d'insieme, sia su quello della conoscenza teorica.

3. Giudizio finale

Sulla base delle risultanze complessive degli scrutini finali, delle prove scritte e del colloquio pluridisciplinare, la commissione esaminatrice che, comunque, è chiamata ad operare collegialmente nella correzione degli elaborati e nello svolgimento del colloquio, formula un motivato giudizio complessivo.

Tale giudizio, se positivo, si conclude con la formulazione sintetica di "OTTIMO", "DISTINTO", "BUONO" e "SUFFICIENTE"; se negativo, con il giudizio di "NON LICENZIATO".

Considerata la globalità del giudizio, le prove scritte non assumono valore eliminatorio rispetto al colloquio pluridisciplinare.

Il giudizio sintetico viene riportato sul diploma di licenza di scuola secondaria di I grado, firmato dal presidente della Commissione esaminatrice.

Si precisa che, come di consueto, i diplomi, stampati dal Poligrafico dello Stato su ordinativo del Ministero dell'Economia, verranno da quest'ultimo trasmessi agli Uffici scolastici provinciali entro il prossimo mese di aprile, per il successivo inoltro alle istituzioni scolastiche.

4. Alunni con disturbo specifico di apprendimento

Per quanto riguarda gli alunni con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento o con diagnosi di dislessia, che, comunque, dovranno sostenere tutte le prove scritte, si raccomanda l'impiego di misure dispensative e strumenti compensativi anche in sede di esame, come indicato nella nota ministeriale prot. 4099 del 5 ottobre 2004, richiamata dalla nota prot. 26/A del 4 gennaio 2005.

5. Alunni diversamente abili

I docenti preposti al sostegno degli alunni diversamente abili fanno parte del consiglio di classe e partecipano a pieno titolo alle operazioni connesse alla predisposizione e correzione delle prove e alla formulazione del giudizio globale.

Gli alunni possono svolgere una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI), secondo le previsioni contenute nell'art. 318 del Testo Unico (d. lvo n. 297/1994).

Nel caso di esito negativo delle prove di esame, per gli alunni diversamente abili è possibile rilasciare un attestato che certifichi i crediti formativi acquisiti.

Tale attestato è titolo per l'iscrizione e la frequenza di classi successive, ai soli fini del riconoscimento di crediti formativi da valere anche per percorsi integrati (cfr. ordinanza ministeriale n. 90/2001).

Le prove d'esame, per le quali l'alunno diversamente abile può avvalersi degli ausili necessari, dovranno essere idonee a valutare il progresso conseguito in rapporto alle sue potenzialità ed ai livelli di apprendimento iniziali.

Nel diploma di licenza non deve essere fatta menzione delle prove differenziate sostenute dagli alunni diversamente abili.

6. Alunni con cittadinanza non italiana

Una particolare attenzione merita la situazione di molti alunni con cittadinanza non italiana la cui preparazione scolastica può essere spesso compromessa da un percorso di studi non regolare e dalla scarsa conoscenza della lingua italiana. Nelle linee guida predisposte da questo Ministero e trasmesse con circolare n. 24 del 1 marzo 2006, nel rammentare che il superamento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è condizione assoluta per il prosieguo del corso di studi, si forniscono, in proposito, indicazioni per mettere in atto ogni misura di accompagnamento utile agli alunni stranieri per conseguire il titolo finale.

Pur nella inderogabilità della effettuazione di tutte le prove scritte previste per l'esame di Stato e del colloquio pluridisciplinare, le Commissioni vorranno considerare la particolare situazione di tali alunni stranieri e procedere ad una opportuna valutazione dei livelli di apprendimento conseguiti che tenga conto anche delle potenzialità formative e della complessiva maturazione raggiunta.

7. Candidati privatisti

In base al divieto contenuto nell'art. 1-bis, comma 5 della legge 6 febbraio 2006, n. 27, secondo il quale "Le scuole non paritarie non possono rilasciare titoli di studio aventi valore legale, né intermedi, né finali", gli studenti che stanno frequentando la terza classe presso scuole private non paritarie, devono presentare domanda per sostenere l'esame di Stato presso una scuola statale o paritaria entro il 30 aprile.

Per qualsiasi candidato esterno che intende sostenere l'esame di Stato presso una scuola statale o paritaria, si richiamano le disposizioni previste in materia dal comma 6, art. 11 del decreto legislativo n. 59/2004 che, in proposito, recita: "All'esame di Stato ... sono ammessi anche i candidati privatisti che abbiano compiuto, entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento, il tredicesimo anno di età e che siano in possesso del titolo di ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado. Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito il predetto titolo da almeno un triennio e i candidati che nell'anno in corso compiano ventitre anni di età."

8. Alunni in ospedale

Per gli alunni ospedalizzati o impediti nella frequenza per malattia, valgono tuttora le indicazioni fornite dalla circolare n. 353 del 7 agosto 1998 che, in merito, suggeriscono modalità derogatorie per lo svolgimento dell'esame.

9. Prove suppletive

Le prove suppletive degli esami di Stato per gli alunni assenti per gravi e comprovati motivi, devono concludersi prima del termine dell'anno scolastico.

Nello svolgimento di tali prove devono essere seguiti gli stessi criteri indicati per la sessione ordinaria.

10. Adulti

Le istituzioni scolastiche statali e paritarie, e, in particolare, quelle sedi di Centri Territoriali Permanenti (CTP) che organizzano corsi per adulti (ex- corsi sperimentali per lavoratori 150 ore), per le finalità di cui all'ordinanza ministeriale 2 maggio 2000, n. 134, art. 5 e in applicazione della nota prot. 777 del 31 gennaio 2006, possono indire, anche nel corso dell'anno scolastico, sessioni speciali di esami di Stato per il conseguimento del diploma di licenza di scuola secondaria di I grado a favore di coloro che, in età adulta, abbiano l'esigenza di conseguire la relativa attestazione.

Per lo svolgimento delle sessioni di esami di cui trattasi le istituzioni scolastiche interessate possono assumere a riferimento le disposizioni di cui alla presente circolare, secondo opportuni adattamenti relativi a durata, modalità di svolgimento e contenuti delle prove, composizione delle commissioni.

CERTIFICAZIONI DELLE COMPETENZE

L'articolo 10 del dpr 275/1999 (Regolamento dell'autonomia scolastica) prevede che *“Con decreto del Ministro della Pubblica Istruzione sono adottati i nuovi modelli per le certificazioni, le quali, indicano le conoscenze, le competenze, le capacità acquisite e i crediti formativi riconoscibili, compresi quelli relativi alle discipline e alle attività realizzate nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa o liberamente scelte dagli alunni e debitamente certificate”*.

Conseguentemente la certificazione delle competenze, oltre ad assumere una funzione di orientamento e sostegno al processo formativo di ciascun alunno, registra:

- competenze acquisite, capacità e potenzialità dimostrate nelle diverse aree disciplinari e traguardi raggiunti dall'alunno, tenendo presente sia il percorso scolastico che gli esiti delle prove d'esame, sulla base di specifici indicatori individuati dalla scuola;
- particolari attitudini emerse durante la complessiva attività scolastica del triennio;
- piano di studi seguito (monte ore svolto, discipline, attività facoltative ed opzionali, crediti formativi acquisiti, ecc.).

Si tratta, come ben si può intuire, di un adempimento indubbiamente complesso, su cui si è soffermata la nota di indirizzo 31 agosto 2006 (confermata dalla nota 10 novembre 2006) con cui il Ministro ha configurato l'a.s. 2006-2007 come “anno ponte”: un anno, dunque, di operosa transizione durante il quale anche il delicato tema delle certificazioni deve essere necessariamente affrontato in termini sperimentali, flessibili e aperti. Tanto più in una fase, come l'attuale, che è contraddistinta da un articolato processo di innovazione di cui costituiscono momenti qualificanti sia il nuovo obbligo di istruzione sino al sedicesimo anno di età, sia la ridefinizione, in corso, delle Indicazioni nazionali.

Allo stato attuale, come è noto, non si dispone tuttavia di un quadro compiuto di definizione degli obiettivi specifici di apprendimento e delle competenze.

Pertanto, di fronte alla non ancora compiuta definizione del nuovo impianto pedagogico-didattico, la messa in atto dei corrispondenti strumenti valutativi/certificativi non può non avere un carattere sperimentale.

1. Fase sperimentale

In questa fase transitoria in cui è in corso la ridefinizione delle Indicazioni nazionali per le scuole del primo ciclo di istruzione, si ritiene opportuno che il modello di certificazione delle competenze, allegato alla presente, sia adottato da tutte le istituzioni scolastiche in via sperimentale, con gli opportuni adattamenti alle specifiche situazioni delle realtà locali.

In particolare, in considerazione delle diffuse esperienze di innovazione presenti in molte istituzioni scolastiche, si invitano soprattutto gli insegnanti coinvolti negli esami conclusivi del primo ciclo, ad una riflessione sull'argomento delle competenze e alla individuazione, in termini aperti e flessibili, di forme valutative/certificative.

Possono essere utili, in tal senso, sia l'azione di rete che molte istituzioni scolastiche realizzano su problematiche formative specifiche, sia le esperienze di ricerca-azione sulle competenze condotte da singole scuole e che possono diventare oggetto di orientamento e disseminazione.

2. Misure di accompagnamento

Al fine di favorire il processo di elaborazione e sperimentazione sulle competenze, questo ministero offrirà opportune misure di accompagnamento, di seguito individuate.

- Predisposizione da parte del Ministero di specifico dossier (legislazione sulle competenze; livelli di competenze disciplinari nel quadro comunitario e internazionale; bibliografia; documentazione relativa a convegni e seminari sulle competenze, ecc.).
- Costituzione di un gruppo tecnico nazionale con compiti di analisi e valutazione delle proposte innovative, in funzione della predisposizione del modello definitivo di certificazione.

Atti normativi e di amministrazione

- Costituzione di gruppi regionali di raccordo delle esperienze e di consulenza e assistenza per l'attività di ricerca e innovazione delle scuole.
- Raccolta di pratiche esemplari.

I Direttori Generali regionali vorranno, nell'occasione, mettere in atto ogni utile intervento per sostenere questo particolare processo di innovazione.

Dalla collaborazione degli insegnanti e dell'Amministrazione potrà nascere una proposta di sintesi valida e condivisa da utilizzare a partire già dal prossimo anno scolastico.

Il Direttore Generale
Mario G. Dutto

Atti normativi e di amministrazione

(intestazione della scuola)

Il Dirigente scolastico e il Presidente della Commissione d'esame

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti, ai giudizi definiti dal consiglio di classe, agli esiti conseguiti e alle documentazioni acquisite in sede di esame di Stato;

CERTIFICANO

L'alunno nat. a il

ha superato l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione con la valutazione finale di (1)

Tenuto conto del percorso scolastico e delle prove di esame, ha conseguito i seguenti **livelli di competenza** nelle discipline di studio e nelle attività opzionali e facoltative (2)

- *competenze in lingua italiana*
- *competenze in inglese e seconda lingua comunitaria*
- *competenze matematiche*
- *competenze scientifiche*
- *competenze tecnologiche*
- *competenze storico-geografiche*
- *competenze artistiche*
- *competenze musicali*
- *competenze motorie*

Anche con riferimento a prove d'esame sostenute con esito molto positivo, ha mostrato specifiche capacità e potenzialità nei seguenti ambiti disciplinari:

.....
.....

Il piano di studi seguito nell'ultimo anno si è caratterizzato in particolare per la partecipazione a:

- tempo scuola (*settimanale complessivo*)
- attività opzionali facoltative (*quali e quante ore*)
- altre attività significative

data.....

Il Dirigente scolastico

Il Presidente di Commissione

(1) (OTTIMO, DISTINTO, BUONO, SUFFICIENTE)

(2) Il livello si può esprimere sia in termini quantitativi (es., iniziale, intermedio, finale) sia con indicatori della disciplina

Circolare 23 marzo 2007, n. 33 (prot. 2937/ORD/U08/AA/Vs1)

Espletamento funzioni collegi dei revisori dei conti ex INDIRE ed ex IRRE

DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE
DIREZIONE GENERALE PER GLI ORDINAMENTI SCOLASTICI - UFFICIO VIII

Ai Commissari Straordinari
dell'Agenzia nazionale per lo sviluppo
dell'autonomia scolastica
presso l'ex INDIRE
Palazzo Gerini
Via M. Buonarroti, 10
50122 FIRENZE

e, p.c.: Al Capo di Gabinetto

Al Capo del Dipartimento per l'istruzione
S E D E

Ai Direttori Generali
degli Uffici scolastici regionali
LORO SEDI

Al Direttore Generale
dell'ex Istituto nazionale di
documentazione per l'innovazione e la
ricerca educativa (INDIRE)
50122 FIRENZE

Ai Direttori
degli ex Istituti regionali di ricerca
educativa (IRRE)
LORO SEDI

Al Ministero dell'Economia e delle
Finanze - Dipartimento Ragioneria
Generale dello Stato - IGF- Uff. IV-
00100 – ROMA

La nomina quale Commissario straordinario dell'Agenzia nazionale per lo sviluppo dell'autonomia scolastica, disposta con il DPCM 10 gennaio 2007, ha comportato l'assunzione da parte delle SS.LL. degli stessi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione già spettanti agli organi dell'INDIRE e degli IRRE, enti soppressi contestualmente all'istituzione della predetta Agenzia.

Poiché fra organi in questione era compreso il Collegio dei revisori dei conti, si è posto il problema se tale organo potesse ancora svolgere la propria funzione al fine di esprimere il parere di regolarità amministrativo-contabile sui rendiconti relativi alla gestione effettuata dagli enti soppressi nell'anno 2006.

In tal senso, e soprattutto al fine di assicurare certezza all'avvio dell'attività dell'Agenzia, si è ritenuto opportuno formulare apposito quesito al Ministero dell'economia e delle finanze.

Il competente Ufficio del predetto Dicastero finanziario, condividendo quanto rappresentato da quest'Amministrazione, ha espresso l'avviso che il " bilancio di chiusura" della gestione degli Enti di cui si tratta possa essere esaminato dallo stesso Collegio dei revisori che era in carica al momento della soppressione.

A sostegno di tale tesi è stato fatto anche un richiamo al contenuto della circolare-vademecum n. 30 del 1° luglio 2004, riguardante la revisione amministrativo-contabile negli Enti pubblici, emanata dallo stesso Ministero dell'economia.

Posto quanto sopra, le SS.LL. potranno invitare i Direttori degli ex INDIRE e degli ex IRRE a predisporre il rendiconto generale dell'attività di gestione del rispettivo ente relativa all'anno 2006.

Il documento contabile dovrà, quindi, essere sottoposto all'esame del Collegio dei revisori dei conti in carica fino alla data del 31 dicembre 2006, perché lo stesso organo esprima il prescritto parere di regolarità.

Successivamente, gli atti contabili dovranno essere deliberati singolarmente dalle SS.LL., ed inviati, per l'approvazione, ai competenti Uffici regionali per gli ex IRRE ed a questa Direzione generale per l'INDIRE.

Ai componenti i Collegi dei revisori dei conti, come concordato con l'Amministrazione finanziaria, spetta solo la corresponsione del trattamento di missione, ove previsto, ai sensi della vigente normativa in materia.

Si rimane in attesa di un cortese cenno di riscontro.

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Mario G. Dutto

Circolare 27 marzo 2007, n. 34 (prot. 3091/ORD/U08/B/V19)

Servizio nazionale di valutazione. Rilevazione di sistema - Anno scolastico 2006-2007

DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE

DIREZIONE GENERALE PER GLI ORDINAMENTI SCOLASTICI - UFFICIO VIII

Ai Direttori Generali degli
Uffici scolastici regionali
LORO SEDI

Al Sovrintendente Scolastico per la Provincia di
TRENTO

Al Sovrintendente Scolastico per la Scuola di Lingua Italiana
Al Sovrintendente Scolastico per la Scuola di Lingua Tedesca
Al Sovrintendente Scolastico per la Scuola di Lingua Ladina
BOLZANO

Al Sovrintendente agli Studi per la Regione Valle d'Aosta
AOSTA

e, p.c. : Al Capo di Gabinetto

Al Capo del Dipartimento per l'Istruzione
SEDE

Al Direttore Generale
dell'Istituto Nazionale per la valutazione del sistema
educativo di istruzione e di formazione Villa Falconieri

00044 – FRASCATI (RM)

Si fa seguito alla circolare della Scrivente n. 69 del 22 novembre 2006, riguardante la valutazione del sistema educativo da parte dell'INVALSI per l'anno scolastico 2006-2007, e si ringraziano le SS.LL. per ogni forma di collaborazione prestata finora per il buon fine della rilevazione degli apprendimenti, secondo i criteri definiti dalla direttiva ministeriale n. 649 del 25 agosto 2006.

Per quanto riguarda l'altro aspetto della valutazione, e cioè quello di sistema, l'INVALSI sta predisponendo un apposito questionario, i cui contenuti vengono autonomamente definiti sul piano metodologico, per effettuare la rilevazione in questione, obbligatoria per le scuole individuate a campione e volontaria per tutte le altre.

L'Istituto, peraltro, ai fini dell'interpretazione dei dati rilevati sugli apprendimenti, ha ravvisato la necessità di raccogliere attraverso la scuola specifiche informazioni riguardanti gli alunni delle classi partecipanti alla relativa rilevazione.

Per la buona riuscita delle predette operazioni di valutazione, si rende necessario che l'INVALSI stabilisca un rapporto diretto con le scuole interessate.

Le SS. LL. sono, pertanto, invitate, previa intesa con il predetto Istituto nazionale, a fornire le necessarie indicazioni ai competenti dirigenti scolastici al fine di garantire il miglior esito della rilevazione stessa.

Eventuali disfunzioni operative dovranno essere sollecitamente comunicate alla Scrivente e all'INVALSI affinché ciascuno per la parte di propria competenza possa intervenire tempestivamente per la soluzione del caso rappresentato.

Si confida nella consueta disponibilità delle SS.LL e si ringrazia per la collaborazione.

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Mario G. Dutto

Direzione generale per le risorse umane del ministero, acquisti e affari generali.

Atti di amministrazione relativi a personale dell'Amministrazione centrale e dell'Amministrazione scolastica periferica

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con D.P.R. 29.12.73, n. 1092;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503 ed in particolare l'art. 16;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003, n.319;

VISTO lo stato dei servizi prestati dalla sig.ra Livia DODI – C2 – in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Piacenza;

CONSIDERATO che la predetta, nata il 26.12.1941, compirà il sessantacinquesimo anno di età il 26.12.2006 con diritto ad essere collocata a riposo per limiti di età a decorrere dal 01.01.2007;

VISTA l'istanza in data 19.07.2006, con la quale l'interessato/a ha chiesto la permanenza in servizio per anni uno;

D E C R E T A :

Alla sig.ra Livia DODI – C2 – in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Piacenza è consentito, ai sensi dell'art. 16 del Decreto Legislativo 30.12.92, n. 503, di proseguire il rapporto di lavoro oltre il limite di età previsto per il collocamento a riposo.

La permanenza in servizio ha la durata di un biennio e la cessazione, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 29.12.73, n. 1092, avrà effetto dal **01.01.2008**.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il visto.

(D.D. 3 novembre 2006 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 19 febbraio 2007 al n. 253)

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il T.U. delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con D.P.R. 29.12.73, n. 1092;
- VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503 ed in particolare l'art. 16;
- VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997;
- VISTA la legge 27.12.1997, n.449;
- VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;
- VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;
- VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;
- VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il D.P.R. 11.08.2003, n.319;
- VISTO lo stato dei servizi prestati dal sig. Giancarlo MIGOZZI – C3 SUPER – in servizio presso la Direzione Generale per le risorse umane del Ministero, acquisti e affari generali, Ufficio VII - Servizi Generali ;
- CONSIDERATO che il predetto, nato il 01.07.1942, compirà il sessantacinquesimo anno di età il 01.07.2007 con diritto ad essere collocato a riposo per limiti di età a decorrere dal 01.08.2007;
- VISTA l'istanza in data 28.09.2006, con la quale l'interessato/a ha chiesto la permanenza in servizio per un biennio;

D E C R E T A :

Al sig. Giancarlo MIGOZZI – C3 SUPER – in servizio presso la Direzione Generale per le risorse umane del Ministero, acquisti e affari generali, Ufficio VII - Servizi Generali è consentito, ai sensi dell'art. 16 del Decreto Legislativo 30.12.92, n. 503, di proseguire il rapporto di lavoro oltre il limite di età previsto per il collocamento a riposo.

La permanenza in servizio ha la durata di un biennio e la cessazione, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 29.12.73, n. 1092, avrà effetto dal **01.08.2009**.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il visto.

(D.D. 3 novembre 2006 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 15 febbraio 2007 al n. 202)

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il T.U. delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con D.P.R. 29.12.73, n. 1092;
- VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503 ed in particolare l'art. 16;
- VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997;
- VISTA la legge 27.12.1997, n.449;
- VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;
- VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;
- VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;
- VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il D.P.R. 11.08.2003, n.319;
- VISTO lo stato dei servizi prestati dal sig. ANGELO ANSELMO – C1 SUPER – in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Enna;
- CONSIDERATO che il predetto, nato il 17.12.1941, compirà il sessantacinquesimo anno di età il 17.12.2006 con diritto ad essere collocato a riposo per limiti di età a decorrere dal 01.01.2007;
- VISTA l'istanza in data 09.08.2006, con la quale l'interessato/a ha chiesto la permanenza in servizio per un biennio;

D E C R E T A :

Al sig. ANGELO ANSELMO – C1 SUPER – in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Enna è consentito, ai sensi dell'art. 16 del Decreto Legislativo 30.12.92, n. 503, di proseguire il rapporto di lavoro oltre il limite di età previsto per il collocamento a riposo.

La permanenza in servizio ha la durata di un biennio e la cessazione, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 29.12.73, n. 1092, avrà effetto dal **01.01.2009**.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il visto.

(D.D. 3 novembre 2006 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 15 febbraio 2007 al n. 207)

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il T.U. delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con D.P.R. 29.12.73, n. 1092;
- VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503 ed in particolare l'art. 16;
- VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997;
- VISTA la legge 27.12.1997, n.449;
- VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;
- VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;
- VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;
- VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il D.P.R. 11.08.2003, n.319;
- VISTO lo stato dei servizi prestati da ANTONINO RONDONE – C3 SUPER – in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Siracusa;
- CONSIDERATO che il predetto, nato il 01.03.1942, compirà il sessantacinquesimo anno di età il 01.03.2007 con diritto ad essere collocato a riposo per limiti di età a decorrere dal 01.04.2007;
- VISTA l'istanza in data 28.06.2006, con la quale l'interessato ha chiesto la permanenza in servizio per un biennio;

D E C R E T A :

Al sig. ANTONINO RONDONE – C3 SUPER – in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Siracusa è consentito, ai sensi dell'art. 16 del Decreto Legislativo 30.12.92, n. 503, di proseguire il rapporto di lavoro oltre il limite di età previsto per il collocamento a riposo.

La permanenza in servizio ha la durata di un biennio e la cessazione, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 29.12.73, n. 1092, avrà effetto dal **01.04.2009**.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il visto.

(D.D. 25 settembre 2006 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 12 febbraio 2007 al n. 183)

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il T.U. delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con D.P.R. 29.12.73, n. 1092;
- VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503 ed in particolare l'art. 16;
- VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997;
- VISTA la legge 27.12.1997, n.449;
- VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;
- VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;
- VISTO il D. Lgs. del 18/05/2006, n. 181;
- VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il D.P.R. 11.08.2003, n.319;
- VISTO lo stato dei servizi prestati dal sig. ANTONINO SILECI – C3 SUPER – in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Catania;
- CONSIDERATO che il predetto, nato il 03.10.1941, compirà il sessantacinquesimo anno di età il 03.10.2006 con diritto ad essere collocato a riposo per limiti di età a decorrere dal 01.11.2006;
- VISTA l'istanza in data 09.06.2006, con la quale l'interessato ha chiesto la permanenza in servizio per un biennio;

D E C R E T A :

Al sig. ANTONINO SILECI – C3 SUPER – in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di Catania è consentito, ai sensi dell'art. 16 del Decreto Legislativo 30.12.92, n. 503, di proseguire il rapporto di lavoro oltre il limite di età previsto per il collocamento a riposo.

La permanenza in servizio ha la durata di un biennio e la cessazione, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 29.12.73, n. 1092, avrà effetto dal **01.11.2008**.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il visto.

(D.D. 25 settembre 2006 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 12 febbraio 2007 al n. 184)

Dichiarazioni di equipollenza di titoli stranieri di studio

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI VICENZA

IL DIRIGENTE

VEDUTA la domanda della Sig.ra CARLOTA Alexandra Vinicia nata a Belo Horizonte (Brasile) il 25 agosto 1972 intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di Superamento Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore di Liceo Linguistico del titolo "Certificado De Conclusao de Curso Serie 2° Grau Escolar" conseguito nell'anno 1991 presso la scuola statale "Gov. Milton Campos" Rua Fernandes Tourinho 1020 di Belo Horizonte (Brasile);

VEDUTO l'art. 381 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;

VEDUTO l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, 297;

VEDUTO il D.M. 1° febbraio 1975;

VEDUTO il D.M. 20 luglio 1978

VEDUTO il D.M. 2 aprile 1980;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessata;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli art. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

D I C H I A R A

Il titolo "Certificado de Conclusao de Curso Serie 2° Grau Escolar" conseguito all'estero dalla Sig.ra CARLOTA Alexandra Vinicia equipollente a tutti gli effetti di legge al diploma di **Superamento Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore di LICEO LINGUISTICO** con il seguente voto: **67/100 (sessantasette/centesimi)**.

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell' art. 379 del D.L.vo 297/94.

(Dichiarazione del dirigente del 15 marzo 2005)

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI VICENZA

IL DIRIGENTE

VEDUTA la domanda della Sig.ra **GARRIDO Fabiana Marcela** nata a La Plata – Buenos Aires (Argentina) il 2 agosto 1971 intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di Superamento Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore di Liceo Scientifico del titolo "Bachiller" conseguito nell'anno 1988 presso il Collegio secondario statale "Dr. Manuel de Castro" di Salta (Argentina);

VEDUTO l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, 297;

VEDUTO il D.M. 1° febbraio 1975;

VEDUTO il D.M. 20 luglio 1978

VEDUTO il D.M. 2 aprile 1980;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessata;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli art. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

D I C H I A R A

Il titolo "**Bachiller**" conseguito all'estero dalla Sig.ra GARRIDO Fabiana Marcela equipollente a tutti gli effetti di legge al diploma di **Superamento Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore di LICEO SCIENTIFICO** con il seguente voto: **95/100 (novantacinque/centesimi)**.

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell' art. 379 del D.L.vo 297/94.

(Dichiarazione del dirigente del 25 marzo 2005)

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI VICENZA

IL DIRIGENTE DEL C.S.A.

VEDUTA la domanda della Sig.ra PORRO Viviana Elisa nata a Bahia Blanca (Argentina) il giorno 1 ottobre 1966 intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di Superamento Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore di Liceo Scientifico del titolo "BACHILLER" conseguito nell' anno 1985 presso la scuola Legalmente Riconosciuta "La Immaculada" di Bahia Blanca – Buenos Aires (Argentina);

VEDUTO l'art. 381 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;

VEDUTO l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, 297;

VEDUTO il D.M. 1° febbraio 1975;

VEDUTO il D.M. 20 luglio 1978

VEDUTO il D.M. 2 aprile 1980;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessata;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli art. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

D I C H I A R A

Il titolo "**BACHILLER**" conseguito all'estero dalla Sig.ra PORRO Viviana Elisa equipollente a tutti gli effetti di legge al diploma di **Superamento Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore di LICEO SCIENTIFICO** con il seguente voto: **70/100 (settanta/centesimi)**.

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell' art. 379 del D.L.vo 297/94.

(Dichiarazione del dirigente del 16 giugno 2005)

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI VICENZA

IL DIRIGENTE

VEDUTA la domanda del Sig. **BERTASSIN Raphael** nato ad Americana – SP Brasile il 3 marzo 1984, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di Superamento Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore di Perito Industriale Capotecnico ind. **INFORMATICA** del titolo "Certificado de Tecnico em Informatica" conseguito nell'anno 2002 presso il Collegio legalmente riconosciuto "Politec" di Americana – SP – Brasile;

VEDUTO l'art. 381 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;

VEDUTO l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, 297;

VEDUTO il D.M. 1° febbraio 1975;

VEDUTO il D.M. 20 luglio 1978;

VEDUTO il D.M. 2 aprile 1980;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessata;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli art. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

D I C H I A R A

Il titolo "**Certificado de Tecnico em Informatica**" conseguito all'estero dal Sig. BERTASSIN Raphael equipollente a tutti gli effetti di legge al diploma di **Superamento Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore di Perito Industriale Capotecnico ind. INFORMATICA** con il seguente voto: **73/100 (settantatre/centesimi)**.
Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell' art. 379 del D.L.vo 297/94.

(Dichiarazione del dirigente del 20 giugno 2005)

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI VICENZA

IL DIRIGENTE

VEDUTA la domanda del Sig. **PIVA Ricardo Andres** nato a Merida (Venezuela) il 27 gennaio 1987, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di Superamento Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore di Liceo Scientifico del titolo "Bachiller en Ciencias" conseguito nell'anno 2004 presso la scuola leg. ric. "Unidad Educativa Colegio San Juan Bosco" di Merida (Venezuela);

VEDUTO l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, 297;

VEDUTO il D.M. 1° febbraio 1975;

VEDUTO il D.M. 20 luglio 1978

VEDUTO il D.M. 2 aprile 1980;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessata;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli art. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

D I C H I A R A

Il titolo "**Bachiller en Ciencias**" conseguito all'estero dal Sig. PIVA Ricardo Andres equipollente a tutti gli effetti di legge al diploma di **Superamento Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore di LICEO SCIENTIFICO** con il seguente voto: **91/100 (novantuno/centesimi)**.

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell' art. 379 del D.L.vo 297/94.

(Dichiarazione del dirigente del 28 giugno 2005)

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI VICENZA

IL DIRIGENTE

VEDUTA la domanda della Sig.ra **MATEO Raquel Magnolia** nata a San Juan de la Maguana (Rep. Dominicana) il giorno 9 marzo 1979, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di Superamento Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore di Liceo Linguistico del titolo "Bachiller en Ciencias y Letras" conseguito nell'anno 1996 presso la Scuola Legalmente Riconosciuta "Centro Educativo Padre Guido Gildea" di San Juan de la Maguana (Rep. Dominicana);

VEDUTO l'art. 381 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;

VEDUTO l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, 297;

VEDUTO il D.M. 1° febbraio 1975;

VEDUTO il D.M. 20 luglio 1978

VEDUTO il D.M. 2 aprile 1980;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessata;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli art. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

D I C H I A R A

Il titolo "**BACHILLER EN CIENCIAS Y LETRAS**" " conseguito all'estero dalla Sig.ra MATEO Raquel Magnolia equipollente a tutti gli effetti di legge al diploma di **Superamento Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore di: LICEO LINGUISTICO** con il seguente voto: **85/100 (ottantacinque/centesimi)**.

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell' art. 379 del D.L.vo 297/94.

(Dichiarazione del dirigente dell'8 novembre 2005)

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI VICENZA

IL DIRIGENTE

VEDUTA la domanda della Sig.ra **SAMBASTIAN Rosana Alejandrina** nata a Santa Fe (Argentina) il giorno 1 luglio 1970, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di Superamento Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore di Liceo Psicopedagogico del titolo "Bachiller con Orientacion Docente" conseguito nell'anno 1987 presso l'Istituto legalmente riconosciuto "San José" di Santa Fe;

VEDUTO l'art. 381 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;

VEDUTO l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, 297;

VEDUTO il D.M. 1° febbraio 1975;

VEDUTO il D.M. 20 luglio 1978;

VEDUTO il D.M. 2 aprile 1980;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessata;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli art. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

D I C H I A R A

Il titolo "**Bachiller con Orientacion Docente**" conseguito all'estero dalla Sig.ra **SAMBASTIAN Rosana Alejandrina** equipollente a tutti gli effetti di legge al diploma di **Superamento Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore di Liceo Psicopedagogico** con il seguente voto: **82/100 (ottantadue/centesimi)**.

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell' art. 379 del D.L.vo 297/94.

(Dichiarazione del dirigente dell'8 novembre 2005)

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI VICENZA

IL DIRIGENTE

VEDUTA la domanda del Sig. **KONA Andon** nato a Kavaje (Albania) il giorno 24 aprile 1968, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di Superamento Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore di Liceo Scientifico del titolo "Deftese Pjekurie" conseguito nell'anno 1987 presso la Scuola Statale "Aleksander Moisiu" di Kavaje (Albania);

VEDUTO l'art. 381 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;

VEDUTO l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, 297;

VEDUTO il D.M. 1° febbraio 1975;

VEDUTO il D.M. 20 luglio 1978

VEDUTO il D.M. 2 aprile 1980;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessata;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli art. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

D I C H I A R A

Il titolo "**DEFTESE PJEKURIE**" " conseguito all'estero dal Sig **KONA Andon** equipollente a tutti gli effetti di legge al diploma di **Superamento Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore di: LICEO SCIENTIFICO** con il seguente voto: **60/100 (sessanta/centesimi)**.

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell' art. 379 del D.L.vo 297/94.

(Dichiarazione del dirigente del 9 novembre 2005)

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI VICENZA

IL DIRIGENTE

VEDUTA la domanda della Sig.ra **DRAGANA Maric** nata a Kotor (Serbia e Montenegro) il giorno 2 maggio 1967, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di Superamento Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore di Istituto d'Arte del titolo "Cetvrti stepen strucne spreme zanimanja tehnicar dizajna anbalaze, umetnicke struke" conseguito nell'anno 1985 presso la Scuola Secondaria Superiore di Belgrado;
VEDUTO l'art. 381 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;
VEDUTO l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, 297;
VEDUTO il D.M. 1° febbraio 1975;
VEDUTO il D.M. 20 luglio 1978
VEDUTO il D.M. 2 aprile 1980;
ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessata;
ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli art. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

D I C H I A R A

Il titolo " Cetvrti stepen strucne spreme zanimanja tehnicar dizajna anbalaze, umetnicke struke" conseguito all'estero dalla Sig.ra **DRAGANA Maric** equipollente a tutti gli effetti di legge al diploma di **Superamento Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore di: ISTITUTO D'ARTE** con il seguente voto: **95/100 (novantacinque/centesimi)**.

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell' art. 379 del D.L.vo 297/94.

(Dichiarazione del dirigente del 28 novembre 2005)

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI VICENZA

IL DIRIGENTE

VEDUTA la domanda della Sig.ra **CAPPELLETTO Elisa Maria Angeles** nata a Florida - Buenos Aires (Argentina) il 10 aprile 1978, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di Superamento Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore di Liceo Psicopedagogico del titolo "Bachiller con orientacion Docente" conseguito nell'anno 1996 presso la scuola leg. ric. "Escuela Media Leonardo da Vinci del Distrito de San Isidro" di Buenos Aires (Argentina);

VEDUTO l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, 297;

VEDUTO il D.M. 1° febbraio 1975;

VEDUTO il D.M. 20 luglio 1978

VEDUTO il D.M. 2 aprile 1980;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessata;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli art. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

D I C H I A R A

Il titolo "**Bachiller con orientacion Docente**" conseguito all'estero dalla Sig.ra Cappelletto Elisa Maria Angeles equipollente a tutti gli effetti di legge al diploma di **Superamento Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore di LICEO PSICOPEDAGICO** con il seguente voto: **81/100 (ottantuno/centesimi)**.

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell' art. 379 del D.L.vo 297/94.

(Dichiarazione del dirigente del 15 dicembre 2005)

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI VICENZA

IL DIRIGENTE

VEDUTA la domanda della Sig.ra **LORENZO Maria Patricia** nata a Puebla (Messico) il giorno 18 gennaio 1964, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di Superamento Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore di Liceo Scientifico del titolo "Instruccion Preparatoria" conseguito nell'anno 2001 presso il collegio legalmente riconosciuto "America de Puebla" (Messico);

VEDUTO l'art. 381 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;

VEDUTO l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, 297;

VEDUTO il D.M. 1° febbraio 1975;

VEDUTO il D.M. 20 luglio 1978;

VEDUTO il D.M. 2 aprile 1980;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessata;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli art. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

D I C H I A R A

Il titolo "**INSTRUCCION PREPARATORIA**" conseguito all'estero dalla Sig.ra LORENZO Maria Patricia equipollente a tutti gli effetti di legge al diploma di **Superamento Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore di Liceo Scientifico** con il seguente voto: **94/100 (novantaquattro/centesimi)**.

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell' art. 379 del D.L.vo 297/94.

(Dichiarazione del dirigente del 17 gennaio 2006)

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI VICENZA

IL DIRIGENTE

VEDUTA la domanda del Sig. **MICHIELON Marco** nato a Marostica (VI) il giorno 10 settembre 1985, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di Superamento Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore di Liceo Scientifico del titolo "2[^] Grau" conseguito nell'anno 2004 presso la scuola legalmente riconosciuta "Colegio Antonio Vieira" di Salvador (Brasile);

VEDUTO l'art. 381 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;

VEDUTO l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, 297;

VEDUTO il D.M. 1° febbraio 1975;

VEDUTO il D.M. 20 luglio 1978;

VEDUTO il D.M. 2 aprile 1980;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessato;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli art. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

D I C H I A R A

Il titolo "**2[^] GRAU**" conseguito all'estero dal Sig. **MICHIELON Marco** equipollente a tutti gli effetti di legge al diploma di **Superamento Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore di Liceo Scientifico** con il seguente voto: **61/100 (sessantuno/centesimi)**.

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell' art. 379 del D.L.vo 297/94.

(Dichiarazione del dirigente del 17 gennaio 2006)

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI VICENZA

IL DIRIGENTE

VEDUTA la domanda del Sig. **CHIARINI Caio** nato a Rio de Janeiro (Brasile) il giorno 2 settembre 1985, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di Superamento Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore di Liceo Scientifico del titolo "2^ Grau" conseguito nell'anno 2003 presso la *ESCOLA ESTADUAL "Prof. Roldao Lopes de Barros"* di San Poalo (Brasile) (Brasile);

VEDUTO l'art. 381 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;

VEDUTO l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, 297;

VEDUTO il D.M. 1° febbraio 1975;

VEDUTO il D.M. 20 luglio 1978;

VEDUTO il D.M. 2 aprile 1980;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessato;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli art. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

D I C H I A R A

Il titolo "**2^ GRAU**" conseguito all'estero dal Sig. CHIARINI Caio equipollente a tutti gli effetti di legge al diploma di **Superamento Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore di Liceo Scientifico** con il seguente voto: **71/100 (settantuno/centesimi)**.

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell' art. 379 del D.L.vo 297/94.

(Dichiarazione del dirigente del 1° marzo 2006)

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI VICENZA

IL DIRIGENTE

VEDUTA la domanda della Sig.ra **XHEMALI MIMOZA** nata a Vlore (Albania) il giorno 6 luglio 1963, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di Superamento Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore di Istituto Tecnico Commerciale del titolo "Deftese Pjekurie" conseguito nell'anno 1984 presso la Scuola Media Superiore Superiore "Shkolla e Mesme Halim Xhelo" di Valona (Albania);

VEDUTO l'art. 381 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;

VEDUTO l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, 297;

VEDUTO il D.M. 1° febbraio 1975;

VEDUTO il D.M. 20 luglio 1978

VEDUTO il D.M. 2 aprile 1980;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessata;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli art. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

D I C H I A R A

Il titolo "Deftese Pjekurie" conseguito all'estero dalla Sig.ra **XHEMALI Mimoza** equipollente a tutti gli effetti di legge al diploma di **Superamento Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore di: Ragioniere e Perito Commerciale** con il seguente voto: **60/100 (sessanta/centesimi)**.

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell' art. 379 del D.L.vo 297/94.

(Dichiarazione del dirigente del 28 aprile 2006)

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI VICENZA

IL DIRIGENTE

VEDUTA la domanda della Sig.ra **DE MARINIS Veronica Corina** nata a Lomas de Zamora – Buenos Aires (Argentina) il giorno 8 dicembre 1973, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di Superamento Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore di Istituto Tecnico Commerciale del titolo "Perito Mercantil" conseguito nell'anno 1991 presso l'Istituto legalmente riconosciuto "Corazon Inmaculado de Maria" di Lomas de Zamora – Buenos Aires (Argentina);

VEDUTO l'art. 381 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;

VEDUTO l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, 297;

VEDUTO il D.M. 1° febbraio 1975;

VEDUTO il D.M. 20 luglio 1978

VEDUTO il D.M. 2 aprile 1980;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessata;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli art. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

D I C H I A R A

Il titolo "Perito Mercantil" conseguito all'estero dalla Sig.ra **DE MARINIS Veronica Corina** equipollente a tutti gli effetti di legge al diploma di **Superamento Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore di: RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE** con il seguente voto: **78/100 (settantotto/centesimi)**

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell' art. 379 del D.L.vo 297/94.

(Dichiarazione del dirigente del 16 maggio 2006)

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI VICENZA

IL DIRIGENTE

VEDUTA la domanda della Sig.na **MORO Vanessa** nata a Taranto il 6 luglio 1988, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di Superamento Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore di Liceo Scientifico del titolo "Certificado e Historico Escolar do Ensino Medio" conseguito nell'anno 2005 presso la scuola leg. ric. "Colegio Tendencia" di Florianopolis - SC (Brasile);

VEDUTO l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, 297;

VEDUTO il D.M. 1° febbraio 1975;

VEDUTO il D.M. 20 luglio 1978

VEDUTO il D.M. 2 aprile 1980;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessata;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli art. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

D I C H I A R A

Il titolo "Certificado e Historico Escolar do Ensino Medio" conseguito all'estero dalla Sig.na **MORO Vanessa** equipollente a tutti gli effetti di legge al diploma di **Superamento Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore di LICEO SCIENTIFICO** con il seguente voto: **70/100 (settanta/centesimi)**.

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell' art. 379 del D.L.vo 297/94.

(Dichiarazione del dirigente del 7 luglio 2006)

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI VICENZA

IL DIRIGENTE

VEDUTA la domanda della Sig.ra **FERRARO Paola** nata a Ottawa (Canada) il giorno 14 settembre 1966, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di Superamento Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore di Istituto Tecnico Commerciale del titolo "Secondary School Honour Graduation Diploma" conseguito nell'anno 1985 presso la scuola "St.Pius X[^] High School" di Ottawa (Canada);

VEDUTO l'art. 381 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;

VEDUTO l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, 297;

VEDUTO il D.M. 1° febbraio 1975;

VEDUTO il D.M. 20 luglio 1978

VEDUTO il D.M. 2 aprile 1980;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessata;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli art. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

D I C H I A R A

Il titolo "Secondary School Honour Graduation Diploma" conseguito all'estero dalla Sig.ra **FERRARO Paola** equipollente a tutti gli effetti di legge al diploma di **Superamento Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore di: RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE** con il seguente voto: **81/100 (ottantuno/centesimi)**

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell' art. 379 del D.L.vo 297/94.

(Dichiarazione del dirigente dell'11 luglio 2006)

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI VICENZA

IL DIRIGENTE

VEDUTA la domanda della Sig.ra **MORENO Maria Eugenia** nata a Cordoba (Argentina) il giorno 2 luglio 1967, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di Superamento Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore di Liceo Scientifico del titolo "Bachiller" conseguito nell'anno 1985 presso la scuola legalmente riconosciuta "Inmaculada Concepcion" di Cordoba (Argentina) - Via Castro Barros 1364;

VEDUTO l'art. 381 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;

VEDUTO l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, 297;

VEDUTO il D.M. 1° febbraio 1975;

VEDUTO il D.M. 20 luglio 1978

VEDUTO il D.M. 2 aprile 1980;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessata;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli art. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

D I C H I A R A

Il titolo "Bachiller" conseguito all'estero dalla Sig.ra **MORENO Maria Eugenia** equipollente a tutti gli effetti di legge al diploma di **Superamento Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore di: LICEO SCIENTIFICO** con il seguente voto: **80/100 (ottanta/centesimi)**

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell' art. 379 del D.L.vo 297/94.

(Dichiarazione del dirigente del 27 settembre 2006)

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI VICENZA

IL DIRIGENTE

VEDUTA la domanda della Sig.ra **FERRENTINO Clara** nata ad Asiago (VI) il giorno 5 luglio 1980, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di Superamento Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore di Liceo Scientifico del titolo "VCE - Victorian Certificate of Education" conseguito nell'anno 1998 presso la scuola "Merrilands Secondary College", Merrilands Road Reservoir 3073 Victoria (Australia);

VEDUTO l'art. 381 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;

VEDUTO l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, 297;

VEDUTO il D.M. 1° febbraio 1975;

VEDUTO il D.M. 20 luglio 1978

VEDUTO il D.M. 2 aprile 1980;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessata;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli art. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

D I C H I A R A

Il titolo "VCE - Victorian Certificate of Education" conseguito all'estero dalla Sig.ra **FERRENTINO Clara** equipollente a tutti gli effetti di legge al diploma di **Superamento Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore di: LICEO SCIENTIFICO** con il seguente voto: **80/100 (ottanta/centesimi)**

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell' art. 379 del D.L.vo 297/94.

(Dichiarazione del dirigente del 10 novembre 2006)

(MOD-BP-07-1-34) Roma, 2007 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

